

→ **Dopo lo sciopero** Corso d'Italia discute il da farsi. Tesseramento: oltre 5,7 milioni gli iscritti  
 → **Oggi il documento** di Camusso: semplificazione e maggiore impulso al secondo livello

# Cgil, al direttivo bilanci e regole Si riparte dai nuovi contratti

Oggi al direttivo Cgil verrà presentata la proposta di rinnovo del modello contrattuale. Si chiude la due giorni di assise del sindacato, che ieri ha approvato il bilancio e il tesseramento degli iscritti (5,7 milioni).

**GIUSEPPE VESPO**

MILANO  
g.vespo@gmail.com

L'attesa è per le conclusioni di Susanna Camusso al direttivo Cgil: la segretaria di Corso Italia chiuderà oggi la due giorni di assise del sindacato licenziando il documento sulla riforma del modello contrattuale.

La proposta chiuderà un percorso cominciato quando ancora a guidare il primo sindacato era Guglielmo Epifani, che a settembre del 2010 insieme ai quadri della sua organizzazione riuniti a Todi indicò due obiettivi: rilanciare la contrattazione e ripensarne le forme e gli ambiti (anche al secondo livello), in modo da includere le fasce del mondo del lavoro ancora escluse.

**LA BOZZA**

La premessa da cui parte la Cgil, unica organizzazione a non aver firmato il rinnovo del sistema contrattuale del 2009, è che il modello attuale non funziona: crescita, produttività e retribuzioni non sono cresciute, nonostante le tante deroghe possibili; la contrattazione di secondo livello non si è diffusa come si sperava; il sistema di rappresentanza e le relazioni sindacali ne sono usciti indeboliti.

Sono queste le principali pecche del modello sottoscritto da governo Cisl, Uil e Confindustria, ormai due anni fa. O almeno sono alcune delle pecche contenute in bozza denominata dalla Cgil «Per un nuovo modello contrattuale», resa pubblica qualche settimana fa e fortemente criticata da Giorgio Cremaschi, esponente della Fiom e leader della componente sindacale «28 aprile». Il sindacalista ha bocciato il documento provvisorio definendolo una



Anche i precari con la Cgil nel giorno dello sciopero generale

«svolta negativa sul piano della politica contrattuale e delle scelte di fondo della confederazione».

Secondo l'ipotesi di riforma, la struttura del nuovo modello tra le altre cose «prevederà una riduzione del numero dei contratti nazionali e una revisione del loro ruolo verso forme di tutela più generale e meno prescrittiva delle condizioni di lavoro per favorire la contrattazione di secondo livello»; «estenderà la contrattazione di secondo livello a tutti i settori»; «scongiurerà la pratica degli accordi separati attraverso la certificazione del grado di rappresentatività delle organizzazioni sindacali» e aumenterà «l'adattabilità delle norme contrattuali alle singole realtà settoriali e di lavoro». Oggi si capirà se rispetto a questa ipotesi, criticata da un esponente del sindacato e apprezzata da Confindustria, ci saranno delle novità. Il documento verrà presentato al direttivo dal segretario confederale Fabrizio Solari e le conclusioni spetteranno, appunto, a Susanna Camusso. La leader del sindacato di Corso Italia già ieri ha chiuso la prima giornata di lavori con una breve relazione sul bilancio e sui dati relativi al tesseramento del 2010. Il con-

## GENERAL MOTORS

**General Motors punta ad investire 2 miliardi di dollari per costruire 17 nuovi impianti in Usa. L'obiettivo è creare 4 mila nuovi posti di lavoro. Attualmente gli addetti di Gm sono 202mila.**

sumo 2010 si è chiuso in rosso per un milione di euro: a pesare, spiega l'organizzazione, è la spesa per le iniziative politiche (comprese le manifestazioni e i convegni) in aumento di circa 700.000 euro rispetto a quanto preventivato.

## Tesserati

**I pubblici primo sindacato secondo il commercio**

**5,7** milioni gli iscritti alla Cgil

**2,6** milioni le tessere nelle categorie dei lavoratori in produzione

**3,1** milioni sono i pensionati iscritti allo Spi

**409** mila sono i dipendenti del pubblico impiego appartenenti alla Fp la prima, per iscritti, tra le categorie dei lavoratori attivi

**379** mila sono i tesserati della Filcams, il sindacato del commercio

**362** mila sono le tute blu appartenenti alla Fiom

Crescono leggermente anche gli iscritti, rispetto ai 5,7 milioni di tesserati del 2009 (5.748.269, più 2.104 unità, lo 0,04%). Tra questi, uno su quattro ha meno di 35 anni. Tra le categorie, la Fiom (362.667 iscritti) torna ad essere la terza organizzazione superando gli edili e restando alle spalle di Funzione pubblica (409.389) e al commercio (379.786). Impennata di tessere per il Nidil, il sindacato degli atipici, cresciuto del 28,05%. In crescita anche le iscrizioni alla Cgil dei lavoratori immigrati (482.530). ❖